

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO
SETTORE WELFARE E POLITICHE ABITATIVE
SERVIZIO SOCIALE

ACCORDO QUADRO ANNUALITÀ 2026/2028 ED EVENTUALE RINNOVO

PROGETTO PER SERVIZIO DI SUPPORTO E ACCOMPAGNAMENTO AI NUCLEI FAMILIARI A
RISCHIO DI VULNERABILITÀ ECONOMICA ED ABITATIVA.
PERIODO APRILE 2026 – MARZO 2028

CPV 85300000-2

Art. 1

DEFINIZIONE DEI CONTRAENTI

Il presente capitolato definisce le regole del rapporto tra Committente e Impresa Appaltatrice, ossia l'insieme dei requisiti e delle caratteristiche di natura dispositiva, economica e tecnica del Servizio in appalto, come definiti dal Committente.

Per **Impresa Appaltatrice** si intende l'impresa alla quale viene affidato il Servizio di supporto e accompagnamento ai nuclei familiari a rischio di vulnerabilità economica ed abitativa presso il Servizio Sociale per conto dell'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo.

Per **Committente** si intende l'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo – Settore Welfare e Politiche Abitative, che affida il Servizio in appalto.

Per Codice si intende il Codice dei contratti pubblici approvato con Decreto legislativo n. 36/2023 e s.m.i..

Nel contesto del presente capitolato tecnico, con la parola "Ente Appaltante" verrà indicato il Comune di Cinisello Balsamo – Settore Welfare e Politiche Abitative e con "Soggetto Aggiudicatario" il soggetto risultato aggiudicatario della procedura di gara avente ad oggetto l'affidamento del servizio in oggetto.

Art. 2

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'appalto è disciplinato:

- dalle norme del Codice (approvato con D.lgs. 36/2023),

- dal presente Capitolato,
- dal Codice civile, della normativa europea, nazionale e locale dell'ambito specifico di applicazione.

È vincolante, inoltre, ai fini della definizione del rapporto contrattuale, l'offerta tecnica ed economica presentata dall'Impresa Appaltatrice.

Art. 3

OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente capitolato disciplina il contratto per l'affidamento del servizio di supporto, accompagnamento, informazione, orientamento e tutoring rivolto a persone e nuclei familiari in condizione o a rischio di vulnerabilità socio-economica, lavorativa ed abitativa (di seguito sintetizzato "servizio"), realizzato sotto il coordinamento del Comune di Cinisello Balsamo - Settore Welfare e Politiche Abitative.

Art. 4

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO, TEMPI DI INTERVENTO, INTERVENTI ORDINARI E STRAORDINARI

4.1 Finalità

Il Comune di Cinisello Balsamo intende promuovere ed implementare una politica di welfare generativo quale risposta alla crisi di questi anni, che presuppone un approccio innovativo di aiuto, sostegno e monitoraggio dei nuclei familiari in condizione di fragilità socio-economica. L'obiettivo è duplice:

favorire un miglior utilizzo degli strumenti e delle misure a disposizione del Servizio Sociale;
 accompagnare le persone/famiglie verso una progressiva ripresa di autonomia e responsabilizzazione sociale.

4.2 Sedi e Destinatari

Il servizio di supporto e accompagnamento alle persone a rischio di vulnerabilità socio-economica/lavorativa/abitativa è da erogarsi presso la sede del Comune di Cinisello Balsamo: Settore Welfare e Politiche Abitative, in Vicolo del Gallo n. 10 - Cinisello Balsamo.

Destinatari del servizio sono i residenti nel Comune di Cinisello Balsamo appartenenti alle seguenti categorie:

- persone/nuclei familiari in condizione di vulnerabilità abitativa;
- persone/nuclei familiari in situazione di vulnerabilità economica, derivante da perdita o riduzione dell'occupazione;
- adulti, uomini e donne, con bassa scolarità, privi di qualifiche professionali specifiche e/o fuoriusciti dal mercato del lavoro.

4.3 Caratteristiche del servizio e risultati attesi

Il servizio si colloca nell'ambito di intervento del Servizio Sociale comunale e ha l'obiettivo di rispondere alle esigenze sociali ed abitative di cittadini a rischio o in condizione di vulnerabilità socio-economica, lavorativa ed abitativa.

Le aree principali di intervento sono le seguenti:

Area di intervento con le persone

L'attività di accompagnamento alla singola situazione è personalizzata e viene svolta attraverso la funzione di tutoring socio-educativo, finalizzata a:

- *sostenere la persona/nucleo familiare* aumentando la consapevolezza circa l'esistenza di soluzioni differenti per il superamento delle cause che hanno determinato lo stato di vulnerabilità socio-economica, lavorativa e/o abitativa, supportando i singoli soggetti nella ricerca attiva di soluzioni abitative e, nelle situazioni di urgenza, intervenendo, anche direttamente, nella ricerca e proposta di soluzioni abitative (anche temporanee) per poter far fronte alla situazione di rischio o di emergenza;
- *promuovere l'inclusione sociale e lavorativa* mediante percorsi individuali o in piccoli gruppi, per l'acquisizione e/o il rafforzamento di competenze e potenzialità/capacità individuali. In particolare, verranno fornite informazioni e strumenti utili per:
 - conoscere e migliorare le strategie di ricerca del lavoro: ricerca mirata del lavoro, redazione del curriculum vitae, preparazione per poter affrontare un colloquio di selezione;
 - migliorare le proprie capacità nell'attività di ricerca e selezione di lavori adeguati alle proprie caratteristiche personali e professionali;
- *sviluppare le capacità di autonomia economica* fornendo strumenti operativi e accompagnando la persona/il nucleo alla consapevolezza e capacità autonoma nella gestione del proprio bilancio familiare; fornendo strumenti concreti per il superamento del problema economico/finanziario, in sinergia con le altre politiche/misure dell'abitare e del lavoro/formazione, anche mediante lo strumento del tirocinio finalizzato, predisponendo almeno n. 4 postazioni all'anno al fine di facilitare il reinserimento lavorativo delle persone seguite dal Servizio Sociale;
- *promuovere la responsabilizzazione e l'autonomia* della persona/del nucleo, utilizzando approcci sociali e strumentali atti a sviluppare la fiducia nella relazione educativa tra equipe e famiglia, favorendo la capacità dei beneficiari di pianificare, gestire e riprogrammare la propria gestione economica familiare in autonomia.

Area di "Scouting aziendale"

Attività di ricerca e mappatura costante delle opportunità lavorative presenti nel territorio comunale e metropolitano. Tale attività di *esplorazione/ricognizione* prevede un processo di ricerca e di analisi delle "opportunità lavorative" sul territorio di Cinisello Balsamo, che si svilupperanno prioritariamente attraverso due tipologie di intervento e finalizzate anche alla creazione di un network significativo di Aziende attive nell'area della Città Metropolitana:

- *scouting generalista*, tramite campagne di marketing operativo, di contatto e promozione verso aziende locali;
- *scouting specifico*, basato sull'analisi dei curriculum vitae dei destinatari, per individuare postazioni lavorative "ritagliate" sul profilo professionale del candidato, sulla base delle competenze tecnico-professionali e trasversali, in possesso della persona.

Area di programmazione e di governo

Il gestore deve:

- garantire il lavoro in *équipe integrata* con le assistenti sociali del Servizio Sociale;
- *promuovere il lavoro di rete*, svolgere ricerca e mappatura costante delle risorse, costruendo sinergie e collaborazioni con i servizi o agenzie territoriali che si occupano di *abitare, formazione-lavoro e contrasto alla povertà*;
- *sviluppare le collaborazioni con le organizzazioni locali* condividendo programmi di impegno sociale integrato, anche attraverso la sottoscrizione di accordi;
- *garantire la sostenibilità economica e progettuale*, nel tempo del servizio, mediante il reperimento di risorse anche attraverso la partecipazione a finanziamenti pubblici e privati tramite bandi e sponsorizzazioni (anche in collaborazione/associazione con altre realtà pubbliche/private del territorio).

Servizio di Supporto e Accompagnamento alle persone in condizioni o a rischio di vulnerabilità socio-economica/lavorativa/abitativa - Modalità Operative

Il Servizio Sociale assicura un primo livello di ascolto attraverso i colloqui di Segretariato Sociale che consentono di effettuare la valutazione del bisogno e l'orientamento alle risorse territoriali. In caso di persone/nuclei che si presentano al Servizio Sociale in situazione di urgenza abitativa, si può prevedere la possibilità di effettuare il primo colloquio di accoglienza congiuntamente tra l'assistente sociale e l'educatore, al fine di delineare in maniera complessiva e rapida lo stato di bisogno della persona/del nucleo ed individuare e coordinare gli opportuni interventi, qualora si rendano necessari ed urgenti. In caso di necessità, dopo il Segretariato Sociale, si procede con la presa in carico di Servizio Sociale, con assegnazione della situazione a un'assistente sociale e, secondo la valutazione e il progetto, si procede -anche in tempi diversi- alla presa in carico congiunta con l'educatore, individuato tra le figure come da richiesta dal presente bando di gara.

Le principali attività dell'educatore comprendono:

- presa in carico congiunta del singolo/nucleo con l'assistente sociale, con formulazione e sviluppo del progetto di aiuto e tenuta e monitoraggio della situazione. Nella presa in carico, l'assistente sociale e l'educatore potranno svolgere attività o fasi di lavoro in modalità congiunta o individuale, sia direttamente con le persone/nuclei sia nel lavoro di back-office, ottimizzando così tempi e risorse umane specifiche all'attività richiesta, agendo sempre in maniera condivisa, coordinata e secondo le prospettive di progetto e mandati di servizio;
- colloqui di approfondimento coi nuclei familiari volti alla raccolta di ulteriori informazioni che permettano una maggiore conoscenza e valutazione della situazione di bisogno, delle risorse familiari disponibili o attivabili e delle fragilità su cui è necessario intervenire;
- colloqui informativi su servizi locali, opportunità, normative e condizioni di accesso alle misure di sostegno all'abitare (Fondi Regionali di sostegno alla locazione, accesso ai S.A.P., accesso ai sostegni economici pubblici) e alle misure di sostegno al reddito dirette/indirette da valutare congiuntamente e preventivamente con l'assistente sociale (Social Market, A.d.I., riduzioni/esenzioni rette Asilo Nido, Mensa, CRE, ecc.);
- percorsi di accompagnamento del nucleo/persona fragile attraverso la stesura di un progetto individualizzato, finalizzato a contrastare le cause che favoriscono il permanere nella situazione di povertà/difficoltà e alla ripresa di un'autonomia economica/abitativa. Il progetto, condiviso con il singolo nucleo e sottoscritto attraverso un "piano individualizzato", potrà essere anche supportato da incentivi di natura differente in funzione delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione (contributi diretti ed indiretti), oppure percorsi specifici sul tema della ripresa dell'autonomia lavorativa, intesi al fine di realizzare il bilancio di competenze e valutazione delle potenzialità per un possibile matching lavorativo;
- colloqui/visite domiciliari/attività di back-office di supporto ed accompagnamento, monitoraggio e verifica periodica del progetto;
- colloqui singoli o incontri di gruppo sulla gestione del bilancio familiare;
- azioni singole e di raccordo operativo con altri sistemi di servizio territoriale. Il servizio dovrà infatti consolidare ed implementare l'integrazione operativa e il raccordo funzionale con

analoghi servizi attivi localmente, con particolare riferimento al Centro per l'Impiego e ai Centri formazione/lavoro accreditati presenti sul territorio comunale, Sindacati inquilini, Agenzie Immobiliari, Cooperative Edificatrici, fondazioni/cooperative gestori di appartamenti/residence, unità d'offerta di livelli diversi ed anche temporanei, Fondazioni ed Enti benefattori, Tavolo Povertà ecc.).

Attività di back-office

Le attività di back-office comprendono:

- aggiornamento e gestione periodico della cartella sociale informatizzata, dei dossier, dei materiali informativi e delle banche dati in uso presso il Servizio Sociale, anche attraverso lo scambio di dati ed informazioni con analoghi Servizi coinvolti;
- ricerca, costruzione e mantenimento delle relazioni professionali con le altre agenzie del territorio, al fine di dare una risposta più adeguata al bisogno;
- partecipazione alle riunioni d'equipe interne e con le assistenti sociali del Servizio Sociale;
- coordinamento organizzativo del personale educativo del servizio e delle relazioni con l'amministrazione committente, gestione delle relazioni con gli altri soggetti attivi sul territorio, nell'ambito del sistema di rete informativa locale, attività di controllo, monitoraggio e reporting periodico delle attività, interventi e dei risultati del servizio;
- costruzione e monitoraggio di una banca dati delle risorse: aziende, cooperative e altre realtà lavorative, risorse abitative di diverso livello e di enti benefici/economici;
- consulenza procedurale e normativa in materia di lavoro e formazione professionale;
- quanto previsto al prossimo paragrafo - "Requisiti comuni a tutti i servizi".

4.4 Requisiti comuni a tutti i servizi dell'appalto

Le attività del servizio dovranno essere svolte in modo da assicurare la maggiore copertura possibile rispetto alla programmazione e comunque previsti dal servizio in essere.

Il servizio fornito dovrà essere erogato con la necessaria continuità ed accessibilità senza ingiustificate resistenze o sostituzioni del personale indicato, che non siano preventivamente concordate con la stazione appaltante.

Nel caso in cui si dovesse rendere necessario sostituire un operatore in corso d'opera, il curriculum vitae del nuovo operatore, oltre a rispondere ai requisiti sopra richiesti, dovrà essere inviato preventivamente al Servizio Sociale.

Tutti i **materiali prodotti o utilizzati**, sia a scopo informativo che di supporto all'operatività del servizio, dovranno essere soggetti alla previa approvazione dell'Amministrazione Comunale, che rimane titolare esclusiva del servizio prestato. Il soggetto fornitore dovrà assicurare che, durante l'erogazione del servizio, siano rispettate le norme vigenti in materia di copyright e proprietà intellettuale, in riferimento agli strumenti e ai materiali utilizzati dallo stesso.

Dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione tutte le modalità di attivazione dei **rapporti con altri soggetti** pubblici e privati sul territorio e fuori territorio, nell'ottica di costituzione delle reti di relazioni e delle modalità di scambio e collaborazione richieste dai singoli servizi.

Il servizio dovrà essere erogato, di norma, presso la sede individuata dall'Amministrazione Comunale e dovrà essere garantita:

- un'attività integrata con l'équipe del Servizio Sociale rispetto alla programmazione, calendarizzazione ed aggiornamento di tutte le attività svolte, ai processi di tutoring e accompagnamento sociale/lavorativo, alle attività di prevenzione culturale/sociale in tema di educazione ai consumi;
- la trasparenza e tracciabilità attraverso la fornitura periodica e dettagliata all'Amministrazione Comunale di dati e informazioni sulle attività e servizi erogati: aggiornamento costante e

puntuale della cartella informatizzata relativa alla persona/nucleo, report trimestrale delle attività svolte dal servizio e relazione annuale, altra documentazione che verrà condivisa col Servizio Sociale a scopo di rilevazione e monitoraggio delle attività e della valutazione del servizio;

- la flessibilità, la capacità di adattare le modalità di intervento ai mutamenti del contesto socio-economico-abitativo e territoriale, nonché all'evoluzione dei bisogni delle persone e dei nuclei familiari. Tale flessibilità dovrà concretizzarsi in un costante lavoro di analisi e lettura del contesto sociale, svolto in collaborazione con il Servizio Sociale, al fine di condividere, riorientare e, se necessario, rimodulare le azioni e gli interventi del servizio in coerenza con le esigenze emergenti.

Tutti i servizi richiesti si collocano in modo tra loro coordinato; essi dovranno essere erogati al fine di supportare e rafforzare l'azione degli operatori comunali, affiancandosi al lavoro svolto dal personale interno, o dedicato, e comunque inserendosi nell'organizzazione complessiva dei Servizi comunali.

Non saranno ammesse offerte parziali rispetto ai servizi e alle quantità richieste.

Le caratteristiche indicate devono essere intese come descrittori orientativi delle tipologie di servizio richiesto, e possono essere oggetto di modifica concertata nel corso di validità del contratto, in particolare in caso di definizione di differenti standard minimi di servizio da parte delle competenti amministrazioni regionali o nazionali.

Il coordinamento generale di tutte le attività di cui al presente capitolato è in capo al Servizio Sociale presso il Comune di Cinisello Balsamo.

L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui al presente capitolato. Di conseguenza, il compenso al gestore potrà modificarsi sulla base dei costi di ciascun servizio, definiti nell'offerta economica presentata in sede di gara.

4.5 Quantificazione e organizzazione del servizio

La seguente tabella illustra, quale parametro di riferimento utile per la definizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, i volumi di attività per l'erogazione dei servizi:

Servizio richiesto	Volume di servizio	Personale impiegato
1- INTERVENTI CON LE PERSONE: TUTORING/ACCOMPAGNAMENTO SOCIALE/LAVORATIVO/LAVORI IN PICCOLO GRUPPO	<p><u>Per il servizio accompagnamento sociale:</u> 36 ore settimanali compreso lavoro di back office</p> <p><u>Per il servizio di tutoring lavorativo:</u> 18 ore settimanali compreso lavoro di back office + 2 ore settimanali attività di Scouting Aziendale</p>	Numero complessivo 5 operatori professionali, di cui 1 tutor esperto nell'area lavoro ed un referente per l'attività di Scouting Aziendale; 4 educatori professionali part-time impiegati sulle 3 attività per un totale complessivo settimanale di 58 ore (tra colloqui, tutoring, équipe, scouting ecc.)
2- EQUIPE	1,5 ore settimanali	
3-COORDINAMENTO	0,5 ore settimanali	

4.6 – Monte ore richiesto

Sulla base del servizio e del budget disponibile, l'esecutore deve garantire, per i due anni di servizio (24 mesi), il monte ore totale minimo di 5.104 su 88 settimane (44 per anno).

4.7- Integrazione e lavoro di prossimità

I servizi di cui al presente capitolato sono a tutti gli effetti attività riconosciute e offerte attraverso un modello di servizio che genera risorse e capitale sociale, che segue alcune direttive chiave alle quali l'Amministrazione non intende rinunciare. In particolare sono servizi che intendono affrontare il concetto di vulnerabilità sociale, inteso come riduzione dell'accesso ai beni primari dovuti a situazioni di incertezza economica anche solo temporanea, e sono mirate a ridurre significativamente le situazioni **di emergenza economica/abitativa**.

Tra le finalità dei servizi richiesti rientrano con chiarezza gli **obiettivi di promozione di interventi atti a garantire un supporto temporaneo alle famiglie; percorsi di crescita e rinnovata indipendenza; progetti di educazione ai consumi e alla gestione dell'economia familiare; percorsi di ricerca attiva del lavoro.**

Le proposte progettuali dovranno necessariamente contenere quindi un approccio di lavoro di comunità, così come normato dalla legislazione internazionale, nazionale e regionale che in più parti richiama alla promozione di percorsi partecipativi e collaborativi, nei quali sono coinvolte le risorse delle comunità nell'affrontare la complessità crescente dei contesti urbani.

In particolare si chiede che l'offerta tecnica ponga attenzione alla **partecipazione e all'auto promozione**, come condizione essenziale per affrontare temi quali la lotta all'esclusione sociale e il rafforzamento della coesione sociale.

4.8 Altre attività obbligatorie con oneri a carico del gestore

Si ritengono ricomprese nella gestione dei servizi a base gara anche le seguenti attività:

A) redazione, presentazione e gestione di progetti specifici per la richiesta di finanziamenti regionali, nazionali e della comunità europea in materia di Politiche Abitative, di Inclusione Sociale e lavorativa, che abbiano ricadute dirette e/o indirette sul territorio oggetto dei servizi;

B) attività di promozione dei servizi stessi in ambito comunale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone prassi atto a fornire indicazioni metodologiche.

Tali attività andranno considerate a tutti gli effetti facenti parte degli obiettivi di servizio e dovranno essere curate dal gestore con la medesima attenzione posta ai servizi sopraelencati.

Per l'attività di cui alla lettera A) la partecipazione ad eventuali bandi andrà preventivamente concordata con il Comune e con il Settore Welfare e Politiche Abitative.

Per le attività di cui alla lettera B) si precisa quanto segue:

- tutte le forme pubblicitarie delle attività fornite dal gestore (depliant, inviti, comunicati ecc.) dovranno avere una veste grafica coordinata e saranno sottoposte al preventivo controllo ed all'approvazione dell'A.C. e realizzate a cura e spese del Gestore. Dovranno riportare il logo ufficiale del Comune di Cinisello Balsamo e/o di altri soggetti da esso segnalati;
- la stampa, la distribuzione e spedizione del materiale pubblicitario sarà a carico dell'A.C., mentre la progettazione del materiale (veste grafica, contenuto, traduzioni, ecc.) saranno a carico del gestore;

- il soggetto gestore si impegna a svolgere le predette attività di cui alle lettere A) e B), senza alcun compenso aggiuntivo a quello previsto per la realizzazione delle attività oggetto del presente capitolato.

4.9 - Personale e figure professionali previste

Tutte le attività riferite al servizio oggetto di gara, dovranno essere erogate attraverso la selezione e l'impiego di personale adeguatamente formato, in possesso di requisiti di cui al presente articolo ed in possesso di competenze ed esperienze di durata almeno biennale (attestante dal curriculum allegato all'offerta) in mansioni analoghe a quelle richieste.

Le figure professionali richieste sono:

Educatore

Titoli di studio:

- Diploma di Laurea in Scienze dell'educazione (o equipollente)

Oppure

- Diploma di Educatore professionale

Funzioni:

- svolge il lavoro di presa in carico, tenuta e monitoraggio del progetto di aiuto, con supporto educativo della persona/del nucleo fragile, attraverso colloqui/visite domiciliari, attività di ricerca di risorse compatibili alla situazione, attività di back-office, pianificazione e realizzazione di percorsi di accompagnamento volti all'autonomia (tutoring);
- è un professionista in possesso di pluriennale esperienza nell'attivazione di processi di sviluppo di empowerment sociale, attiva le persone sul tema dell'educazione ai consumi e alla gestione dell'economia familiare; costruisce le reti significative con le Agenzie del Territorio,
- collabora con le équipe professionali dei servizi pubblici e del privato sociale nella gestione dei casi in carico e di quelli complessi.

Tutor del lavoro

Titoli di studio:

- Diploma di Laurea in Scienze dell'educazione (o equipollente)

Oppure

- Diploma di Educatore professionale

Funzioni:

- svolge il lavoro di tutorig individuale e in piccoli gruppi al fine di sviluppare l'acquisizione e/o il rafforzamento di competenze e potenzialità individuali che possano facilitare l'incontro con il mondo del lavoro;
- costruisce e mantiene la relazione con il network di Aziende attive nell'area della Città Metropolitana;
- agisce al fine di promuovere l'inserimento delle persone in carico in percorsi di qualificazione professionale, utilizzando tutti gli strumenti in essere (sistema dotale, inserimenti presso le aziende aderente al circuito, ecc.).

Le figure professionali di cui sopra dovranno essere in possesso di specifica esperienza lavorativa/formativa, almeno biennale, riferita alle attività oggetto del presente capitolato, comprovabile da idonea documentazione che andrà prodotta in sede di offerta.

4.10- Sede operativa di svolgimento del servizio

Per lo svolgimento del servizio a base di gara, il Comune ha individuato la sede presso il Settore Welfare e Politiche Abitative.

ARREDI E ATTREZZATURE

La sede sarà dotata dei seguenti arredi e attrezzature minimali:

- n. 4 pc
- n. 1 stampante
- n. 1 fotocopiatore
- n. 3 telefono/fax
- n. 3 linea internet
- arredi per ufficio.

Si precisa inoltre che:

- la sede comunale individuata, gli arredi e le attrezzature messi a disposizione dovranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente correlate alle attività oggetto del presente capitolato;
- gli arredi e le attrezzature comunali saranno dotate di appositi codici di inventario e dovranno essere conservati a cura del gestore con la massima cura e diligenza;
- il materiale di uso comune (cancelleria, toner, carta, ecc.) sarà messo a disposizione del gestore a cura dell'Amministrazione Comunale e dovrà essere utilizzato secondo il principio del risparmio e dell'oculatazza, prevedendo forme di riciclo/smaltimento e risparmio energetico che tengano conto delle procedure applicate da ciascuna Amministrazione.

Art. 5

DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E DEI CONTRATTI ATTUATIVI

L'accordo quadro avrà una durata di anni due, a decorrere dal 1 Aprile 2026 al 31 Marzo 2028, con ipotesi di rinnovo per un ulteriore biennio.

Il provvedimento di rinnovo contrattuale avverrà con specifico atto amministrativo da adottarsi prima della scadenza delle prime 24 (ventiquattro) mensilità.

L'accordo quadro di cui al presente capitolato non comporta l'obbligo per l'Amministrazione di affidare un numero minimo di prestazioni, né di raggiungere l'importo massimo stimato. L'esecuzione delle prestazioni previste avverrà tramite la stipula di contratti attuativi, nel rispetto delle condizioni previste dall'accordo quadro.

I contratti attuativi saranno stipulati:

- sulla base delle esigenze concrete dell'Amministrazione;
- alle condizioni economiche e contrattuali definite nell'offerta dell'aggiudicatario.
- L'Amministrazione si riserva di richiedere, per ciascun contratto attuativo, specifiche garanzie esecutive, ove ritenuto necessario in relazione alla natura e al valore delle prestazioni.

Art. 6

IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo massimo stimato dell'accordo quadro è pari ad euro 72.094,00 all'anno, oltre ad Iva.

Il costo del servizio annuo è suddiviso come segue:

Tipo di progetto	Ore settimanali	n. settimane	Costo orario	Totale costo
Educatore professionale	58	44	28,25	72.094,00
Totale con Iva 5%				75.698,70

Il costo del servizio totale è il seguente:

	Totale costo annuo	Totale costo biennio	Costo biennio + rinnovo
Al netto di IVA	72.094,00	144.188,00	288.376,00
Con Iva 5%	75.698,70	151.397,40	302.794,80

Il canone orario è fissato in misura conforme all'offerta presentata in sede di gara dalla ditta aggiudicataria dell'appalto. L'importo è comprensivo di qualsiasi compenso dovuto per il servizio ed ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Si specifica che gli oneri della sicurezza sono pari a zero.

Il costo complessivo della manodopera è stato parametrato tenendo come riferimento il C.C.N.L. Cooperative sociali 2025 (T151), ed è stato stimato in € 136.978,60 **(95%) x i due anni di affidamento.**

Sarà cura dell'Impresa appaltatrice presentare in sede di offerta tecnica ed economica la progettazione ipotizzata sul servizio, con il relativo dettaglio del piano dei costi applicato, sulla base di quanto riportato ai paragrafi precedenti.

L'operatore economico, in sede di offerta, può indicare un diverso C.C.N.L. da esso applicato, allegando la dichiarazione di equivalenza di cui all'art.11 c.4 del D.Lgs.36/23; prima di procedere all'affidamento la Stazione appaltante provvederà alla verifica della dichiarazione medesima, ai sensi dell'art.5 c.2 dell'Allegato I.01 del D.Lgs.36/23.

Con la stipula dell'accordo quadro il Committente può affidare le prestazioni fino al raggiungimento dell'importo massimo stimato dell'accordo quadro, ma non garantisce l'affidamento del servizio per tale intero importo, in quanto si riserva di valutare le necessità contingenti, nonché alle condizioni normative e alle disponibilità economico-finanziarie.

Il Committente si riserva inoltre di non stipulare contratti attuativi per una o più annualità, anche in considerazione dell'adozione di diverso modello organizzativo.

In ogni caso, sarà liquidato soltanto il corrispettivo corrispondente al numero di presenze/ore effettivamente effettuate per le attività oggetto del presente appalto.

Il corrispettivo mensile sulla base del monte ore effettuato (verificato dall'Amministrazione comunale secondo modalità che verranno comunicate ad inizio appalto) sarà fissato in misura conforme all'offerta presentata in sede di gara dall'Impresa Appaltatrice e dovrà essere individuato tenendo conto di tutte le spese necessarie, dirette e indirette, a garantire gli interventi (quindi di tutte le spese

necessarie alla piena realizzazione degli interventi sulla base del presente capitolato e del progetto presentato).

Art. 7

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Committente e l'impresa Appaltatrice assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136 s.m.i.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative alle transazioni del presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della Legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii., causa di risoluzione del contratto.

Ogni fattura dovrà riportare il codice CIG relativo alla presente procedura di gara.

Art. 8

CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

I corrispettivi dovuti all'Impresa Appaltatrice sono stabiliti e meglio indicati nell'Offerta Economica.

I suddetti corrispettivi si riferiscono a servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prestazioni contrattuali.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dall'Impresa Appaltatrice, in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime e sono pertanto fissi e invariabili, indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità. L'Impresa Appaltatrice emetterà le fatture con cadenza mensile ed il pagamento verrà effettuato, previa verifica della regolarità della prestazione, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura. Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.). L'acquisizione di tale documentazione e la relativa verifica è condizione pregiudiziale per procedere alla liquidazione del corrispettivo, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere interessi o risarcimenti di sorta per il tempo necessario a produrre la documentazione comprovante detta regolarità.

Art. 9

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA SOCIALE

L'Impresa appaltatrice dovrà garantire, compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative previste nel Capitolato e con l'organizzazione di impresa, il mantenimento dei livelli occupazionali, attraverso il reimpiego, in via prioritaria, del personale – assunto con contratto di lavoro subordinato - già utilizzato dall'operatore uscente, con i livelli professionali non inferiori a quelli in godimento, in ogni

caso nel rispetto delle norme di legge e contrattuali di categoria, così come previsto dall'articolo 57 del D.Lgs. n. 36/2023.

La sopra detta clausola di salvaguardia sociale non costituisce condizione per la partecipazione alla gara o requisito di ammissione, ma mera clausola di esecuzione del contratto.

Ai sensi dell' art. 57 comma 1 D.lgs 36/2023 il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare per l'esecuzione una quota pari al 30% per cento di occupazione giovanile ed una quota pari al 30% di occupazione femminile delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50, devono consegnare al Comune di Cinisello Balsamo, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 sono tenuti inoltre a consegnare al Comune di Cinisello Balsamo, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto, entro il medesimo termine, a trasmetterla anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

Art. 10 OFFERTE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023.

Si stabilisce che, relativamente ai criteri di aggiudicazione dell'appalto di cui all'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, alle offerte verrà attribuito un punteggio non superiore a 100 sulla base dei fattori ponderali di seguito indicati:

Offerta tecnica: 80/100

Offerta economica: 20/100

Le imprese partecipanti devono specificare se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

Con la presente disposizione di gara si intende assolto l'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del DPR 184/2006 e con la sopraindicata specificazione da parte dell'impresa si intende esercitata la facoltà di cui al comma 2 del citato articolo.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida fermo restando la facoltà di non dar luogo alla aggiudicazione definitiva ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico. Nessun elemento dell'offerta economica deve essere riportato nell'offerta tecnica.

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

Il punteggio relativo alla qualità per un massimo di 80 punti, verrà attribuito in sede di gara in conformità ai seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB-CRITERI	PESI PONDERALI
A) Qualità generale dell'offerta tecnica	a.1) L'aderenza della proposta progettuale ai risultati attesi e alle attività richieste dalla presente procedura di gara (art. 4 del Capitolato). Si valuteranno: <ul style="list-style-type: none"> la documentazione attestante il modello gestionale; il monitoraggio delle attività e la valutazione dei risultati attesi la descrizione del piano operativo per fasi e tempi (cronoprogramma) 	15
	a.2) La composizione del team preposto per lo svolgimento del servizio. Si valuteranno: <ul style="list-style-type: none"> Curriculum Vitae esperienza almeno biennale in mansioni analoghe (bilancio familiare, ricerca di soluzioni abitative, accompagnamento all'inserimento lavorativo) percorsi di formazione, almeno biennali, sui temi della relazione con persone fragili, ad esempio: peer education; presa in carico; gestione dei conflitti; tecniche per sviluppare capitale umano percorsi di formazione, almeno biennali sui temi del lavoro, ad esempio: metodi/strumenti di valutazione del potenziale individuale; metodologie di orientamento, ascolto attivo, bilancio di competenze; gestione colloqui di orientamento individuale e di gruppo 	13
	a.3 Il modello dei colloqui di approfondimento e accompagnamento con i nuclei familiari (vedi punto 4.3 del capitolato di gara) Si valuteranno:	12

	<ul style="list-style-type: none"> la metodologia di lavoro presentata: gli strumenti di raccolta del bisogno del nucleo e la definizione del grado di priorità/emergenza; gli strumenti di raccordo con altri servizi territoriali; lo strumento del “progetto individualizzato” che andrà concordato con l’assistente sociale: obiettivi; azioni; risultati attesi; tempistica; Il sistema di monitoraggio dei singoli casi. 	
	<p>a.4) Il modello di tutoring/percorsi di accompagnamento individuali e di piccolo gruppo (vedi punto 4.3).</p> <p>Si valuteranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> la metodologia di lavoro presentata: gli obiettivi, le attività, gli output, i tempi di apertura e chiusura del percorso educativo/lavorativo in funzione del progetto individuale sottoscritto con il beneficiario. Gli strumenti adottati e coerenti con le finalità del progetto (numero di strumenti suddivisi per tipologia; obiettivi, durata). <ul style="list-style-type: none"> Il modello di attivazione di postazioni tirocinio finalizzato al lavoro. L'accesso ai dispositivi dotati (Dote Unica Lavoro, Garanzia Giovani, PIL, apprendistato ect). Il lavoro integrato con l'équipe del Servizio Centralità della Persona e gli altri servizi (comunali – ATS – ASST- CPS) 	12
	<p>a.5) Il modello di “Scouting Aziendale” (vedi punto 4.3 “area Intervento di “Scouting Aziendale” del capitolato di gara).</p> <p>Si valuteranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> n. di aziende/cooperativa attivate e/o attivabili nel primo anno di servizio, al fine di favorire le attività di reinserimento lavorativo (lettere di adesione) – almeno 15 La messa a disposizione del servizio di una banca dati informatica già esistente per le attività di match. Il numero e la tipologia di attività di promozione e sensibilizzazione rivolta alle aziende cinisellesi e della città metropolitana 	12
B) Integrazione e lavoro di prossimità	<p>b.1) Il modello di lavoro che genera capitale sociale e partecipazione degli stakeholder territoriali (art. 4.7 del capitolato di gara).</p> <p>Si valuteranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> numero di stakeholder o Aziende (lettere e dichiarazioni di interesse) interessati a lavorare sul tema dell'inclusione sociale o sul lavoro numero di servizi che si metteranno a disposizione del servizio e il tempo complessivo della loro disponibilità – accordi sottoscritti numero di soggetti deputati/accreditati alla ricerca attiva del lavoro che collaboreranno attivamente per la realizzazione del progetto di servizio – accordi sottoscritti 	<p>0-2 punti 0 3-4 punti 2 5 o + punti 4</p> <p>0-1 punti 0 2-4 punti 1 4 o+ punti 3</p> <p>0-1 punti 0 2-5 punti 2 6 o+ punti 3</p>

	<ul style="list-style-type: none"> numero di soggetti che dichiarano interesse ad offrire alloggi a canone concordato e/o sociale 	0-1 punti 0 2 punti 2 3 punti 4 4 punti 6
Totale Massimo		80

Le valutazioni saranno formulate dai membri della commissione che assegneranno un coefficiente di rispondenza a ciascuno degli elementi di valutazione suindicati, secondo la scala sotto indicata, in relazione al punteggio massimo previsto per ogni elemento. La media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari sarà trasformata in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. Successivamente i coefficienti definitivi ottenuti saranno moltiplicati per il peso attribuito al parametro in esame.

La Commissione di gara procederà all'attribuzione dei punteggi applicando, al punteggio massimo previsto per ciascun sotto criterio, i seguenti coefficienti:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile	0,0
Parzialmente adeguato	0,3
Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	1

Il punteggio attribuibile agli elementi qualitativi/quantitativi dell'offerta tecnica verrà determinato sommando tutti i punteggi parziali previsti ed elencati nella tabella sotto riportata, in relazione a quanto verrà offerto da ciascun concorrente, fino ad un massimo di n. 80 punti.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Le offerte tecniche non dovranno superare la lunghezza di n. 12 pagine.

Non saranno ritenute valide proposte tecniche che non otterranno il punteggio tecnico minimo complessivo di 40 punti.

VALUTAZIONE OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica – che incide per il 20% dei punti da assegnare - tendente a valutare la congruità del prezzo dell'appalto, dovrà contenere: l'offerta economica articolata, a pena di esclusione, in modo da indicare chiaramente e distintamente, in lettere e in cifre, il prezzo complessivo per lo svolgimento del servizio, la scomposizione del prezzo complessivo.

L'aggiudicazione avverrà in base al prezzo complessivo offerto per l'esecuzione del servizio.

Il valore complessivo massimo del contratto che sarà posto a base d'asta è pari ad euro 144.188,00 (72.094,00 annui) Iva esclusa, così calcolato:

Educatore professionale h settimanali x settimane / costo orario Euro
58 ore settimanali x 44 settimane x costo orario Euro 28,25

Il valore del coefficiente relativo all'elemento (Ribasso unico percentuale sull'importo posto a base d'asta), sarà determinato tramite formula allo sconto massimo:

$$PE = P_{\text{Emax}} \times (S_o / S_{\text{max}})$$

dove:

•

S_o = Percentuale offerta dal singolo concorrente

P_{Emax} = Punteggio economico massimo assegnabile

S_{max} = Percentuale più alta offerta in gara

Il ribasso unico percentuale offerto in sede di gara diventerà obbligo contrattuale.

Clausola di congruità economica:

Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di garantire il rispetto degli obblighi in materia di costo del lavoro, sicurezza e qualità del servizio. Le offerte anormalmente basse saranno sottoposte a verifica di congruità secondo quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023).

Art.11

NORME GENERALI – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Impresa Appaltatrice è responsabile oltre che della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, anche dei danni procurati a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando il Comune contraente da ogni conseguente responsabilità sotto il profilo civile e penale.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta altresì all'osservanza delle disposizioni del decreto 81/2008 art. 26 e successive modifiche e integrazioni. Esso dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. sopra richiamato, nonché trasmettere copia della valutazione dei rischi.

L'Impresa Appaltatrice deve stipulare e mantenere in vigore, a proprie spese e per tutta la durata del Contratto, tutte le assicurazioni prescritte dalle leggi vigenti (infortuni, malattia, ecc.) per quanto attiene al personale addetto all'esecuzione dei servizi oggetto del Contratto.

Oltre a quanto sopra l'Impresa Appaltatrice deve stipulare con una primaria compagnia d'assicurazione e mantenere in vigore, a proprie spese e per tutta la durata del Contratto, una polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile per danni a persone o cose, dei fruitori del servizio, del Committente o di Terzi, con un massimale non inferiore a 5.000.000,00= di euro .

Franchigie, limitazioni e scoperti presenti nella suddetta polizza restano a totale carico dell'Appaltatore, ferma ogni sua obbligazione nei confronti del Committente o di Terzi per l'esecuzione dei servizi a regola d'arte.

Ai fini della responsabilità civile il Committente e l'Impresa Appaltatrice sono considerati terzi fra loro.

In ogni caso gli obblighi e gli adempimenti assicurativi di cui al presente articolo non limitano in alcun modo le responsabilità dell'Impresa appaltatrice, dei suoi dipendenti e comunque delle persone di cui deve rispondere.

L'Impresa Appaltatrice si impegna ad ottenere la rinuncia della compagnia di assicurazione al diritto di rivalsa o surroga nei confronti del Committente, dei suoi amministratori e dipendenti.

L'Impresa Appaltatrice tiene il Committente indenne in caso di vertenze giudiziarie e contestazioni derivanti dalla mancata o incompleta attuazione di tutto quanto precede.

Sono riconosciute all'Amministrazione Comunale ampie facoltà di controllo e indirizzo in merito a:

- adempimento puntuale e preciso dei servizi appaltati, nel rispetto di capitolato, dell'offerta tecnica garantita dall'aggiudicataria;

- rispetto delle norme contrattuali e contributive nei confronti degli operatori dell'aggiudicataria.

A tal fine l'Amministrazione comunale può richiedere la documentazione utile a tali controlli.

Art. 12

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Committente prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art. 13

AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 14

DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

Art. 15

VARIAZIONI ENTRO IL 20%

L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'Ente valore indicativo. L'Impresa Appaltatrice è, pertanto, tenuta, a norma dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, ad eseguire il servizio sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento del servizio, del corrispettivo per la maggiore quantità di prestazioni richieste. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intero servizio.

Nel caso in cui la variazione superi tale limite la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

Art. 16

LA SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO IL VERBALE DI SOSPENSIONE

Il direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

Il direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Art. 17

L'ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione emessa dal direttore dell'esecuzione (in conformità a quanto disposto dall'art. 325 del regolamento, per contratti di valore inferiore alla soglia comunitaria, l'amministrazione può

decidere di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione negli appalti sotto soglia).

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 45 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione e contiene i seguenti elementi:

- 1) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- 2) l'indicazione dell'esecutore;
- 3) il nominativo del direttore dell'esecuzione;
- 4) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- 5) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- 6) la certificazione di regolare esecuzione.

Art.18

INADEMPIMENTI E PENALITÀ

Ai sensi dell'art. 126 D.Lgs. 36/2023 Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, entro il limite del 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'applicazione della penalità dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'Impresa Appaltatrice avrà la facoltà di presentare le sue contro deduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione.

Si darà corso all'applicazione delle penali nel caso in cui, entro il termine indicato dal Committente come sopra, gli elementi giustificativi non vengano forniti nei termini previsti o non siano ritenuti validi o l'inadempienza contestata non venga regolarizzata da parte dell'Impresa Appaltatrice.

Il provvedimento è assunto dal Dirigente del Settore Welfare e Politiche Abitative.

Si procederà al recupero della penalità, da parte del Committente, mediante ritenuta diretta sul corrispettivo del mese nel quale è assunto il provvedimento del Dirigente di Settore.

L'applicazione della penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Committente per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

I provvedimenti adottati dal Committente per contestazione ed applicazione di penalità vengono comunicate all'Impresa Appaltatrice a mezzo P.E.C.

Art. 19

RISOLUZIONE RECESSO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fermi i casi di risoluzione obbligatoria di cui all'art. 122, comma 2 del Codice, il Committente avrà la facoltà di risolvere l'accordo quadro e/o i singoli contratti attuativi, con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di Legge, sia previste dalle disposizioni del presente Capitolato, nelle circostanze di cui all'art. 122 comma 1 del Codice.

Ai fini della facoltà di risoluzione di cui al comma 3 dell'art. 122 del Codice, si considerano casi di grave inadempimento rispetto alle disposizioni del presente capitolato, tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni da parte dell'appaltatore, a titolo esemplificativo, le seguenti ipotesi:

1. inosservanza ripetuta delle prescrizioni del Committente volte ad assicurare la regolarità dei servizi, il rispetto delle norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la sicurezza degli utenti ed il rispetto di Leggi, regolamenti e del presente Capitolato;
2. comportamenti dolosi o gravemente colposi che possano cagionare danno ai minori;
3. cessione del contratto;
4. inosservanza delle norme di legge in materia di diritti dei lavoratori;
5. mancata applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e dei contratti integrativi locali;
6. ritardo nell'avvio del servizio prolungato per cause non imputabili all'AC tale da compromettere l'esecuzione dello stesso;
7. interruzione non motivata del servizio;
8. inosservanza delle norme igienico sanitarie;

9. altre violazioni delle norme di legge vigenti, anche se non richiamate espressamente dal presente Capitolato.

Ai fini dell'applicazione del comma 4 dell'art. 122 del Codice, l'avvio del servizio alla data stabilita dal Committente riveste sempre carattere d'urgenza e non può essere procrastinato.

In caso di risoluzione di uno solo dei contratti attuativi, il Committente si riserva di risolvere l'accordo quadro.

La risoluzione dell'accordo quadro determina la risoluzione dei singoli contratti attuativi dalla data di risoluzione dell'accordo quadro.

L'avvio del procedimento per contestare l'inadempienza dell'Impresa Appaltatrice viene comunicato via PEC.

L'Impresa Appaltatrice può presentare controdeduzioni entro il termine di 15 giorni. Dell'eventuale mancato accoglimento delle controdeduzioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Nei soli casi di risoluzione del contratto per fatto dell'appaltatore, il Committente ha la facoltà di affidare a terzi la parte rimanente del servizio.

All'Impresa Appaltatrice inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dal Committente rispetto a quelle previste dal contratto risolto, nonché quelle legali. L'esecuzione in danno non esime l'appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Nei casi di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Impresa Appaltatrice, il Committente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei servizi.

Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Il Committente si riserva la facoltà di recesso ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs 36/2023 in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto tramite invio di apposita comunicazione tramite PEC. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

Il Committente, a norma dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito nella L.135/2012 e ss.mm.ii., si riserva di recedere qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip o accordi quadro di centrali di committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'appaltatore, nel caso in cui l'Impresa Appaltatrice non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

La risoluzione e il recesso vengono disposti con provvedimento del Committente comunale da notificare all'Impresa Appaltatrice.

L'ente appaltante si impegna altresì ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 del Codice Civile, ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'Impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del Codice Penale. Tale clausola risolutiva è subordinata alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte del Comune della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del Codice Civile, ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutiva, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed Aggiudicatario.

Art. 20 PAGAMENTO DELLE FATTURE

L'Impresa appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati. A tal fine, dovrà essere redatto apposito rapporto di intervento, completo di numero identificativo, sottoscritto dal soggetto che lo ha eseguito e controfirmato dal responsabile del servizio per accettazione.

Le fatture devono essere emesse in formato digitale e pervengono tramite sistema di Interscambio; le fatture devono riportare il codice CIG, il numero di impegno e il capitolo di spesa, il Codice IPA dell'Amministrazione comunale di Cinisello Balsamo (UFJO5M).

Le fatture dovranno essere intestate a: Comune di Cinisello Balsamo, Settore Welfare e Politiche abitative, Vicolo del Gallo 10, 20092 Cinisello Balsamo.

I pagamenti saranno effettuati, tramite il servizio di tesoreria, solo dopo il controllo di regolarità delle fatture e della regolarità del servizio, entro 30 giorni e nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità e del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Cinisello Balsamo.

Si precisa al riguardo che per la decorrenza del termine di pagamento fa fede l'apposizione da parte dell'amministrazione ricevente del timbro a calendario sulle fatture od altra documentazione di addebito.

Art. 21

REVISIONE PREZZI DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 60 comma 1, comma b) del D.Lgs 36/2023 è prevista una clausola di revisione prezzi da attivarsi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell' 80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Si farà riferimento all'Allegato II.2-bis del D.lgs. 36/2023 art. 10 (Tabella D2 – 85300000-2 - Servizi di assistenza sociale e servizi affini) per cui ai fini della determinazione della variazione del prezzo dei contratti di servizi e forniture, ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b), del codice si utilizza il seguente indice, e relative disaggregazioni settoriali, pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT:

Indice generale dei prezzi al consumo senza tabacchi.

L'andamento dell'indice è monitorato al momento della stipula dell' eventuale contratto attuativo in caso di attivazione dell' opzione di proroga.

Art. 22

GARANZIA DEFINITIVA

L'Impresa aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia definitiva pari al 5% dell'accordo quadro, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice. Non si applica le riduzioni di cui all'art. 106 c. 8 del D.Lgs. 36/23.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 23

SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA

La garanzia fideiussoria sarà svincolata con le modalità previste dall'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 24

SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 25

EFFETTI OBBLIGATORI DEL CONTRATTO

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa.

Art. 26

DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

È vietato il subappalto, anche parziale, dei servizi oggetto del presente capitolato.

In ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto (servizi alla persona) le prestazioni oggetto del contratto sono da eseguirsi a cura dell'aggiudicatario e non è ammesso il subappalto.

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto, disciplinate agli art. 188 e 189 del D.Lgs. 36/2023, è fatto divieto di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 189 del D.Lgs. 36/2023. Nel caso di contravvenzione a tali divieti, la cessione o il subappalto si intenderà come nulla e di nessun effetto per il Committente, fatta salva la facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo, con diritto alla refusione di ogni eventuale danno, e con la conseguente perdita della cauzione, previo semplice accertamento del fatto.

Art. 27

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa appaltatrice è l'esclusiva responsabile del rispetto di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai servizi di cui al presente capitolato. L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e dagli accordi sindacali integrativi, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

È fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale utilizzato agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altra disposizione contrattuale o normativa prevista.

La ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a proprio completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell'Amministrazione.

Art. 28

LUOGO DI ESECUZIONE E FORO COMPETENTE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Qualora le eventuali controversie debbano essere definite dal giudice, sarà competente il Tribunale di MONZA.

Art. 29

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Cinisello Balsamo.

Art. 30 PRIVACY

Il Committente, in qualità di titolare (con sede in Via XXV aprile, 4 - 20092 - Cinisello Balsamo, PEC: comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it), tratterà i dati personali conferiti, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, oltre che per l'adempimento ad obblighi di Legge cui è soggetto il titolare del trattamento.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità connesse all'espletamento del presente affidamento. I dati conferiti saranno utilizzati esclusivamente nell'espletamento delle procedure per l'individuazione dell'operatore economico nell'ambito delle attività in oggetto.

I dati saranno trattati nei limiti di tempo necessari del procedimento di affidamento e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente da personale e da collaboratori incaricati dal Committente o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

IL Dirigente Welfare e Politiche Abitative, Architetto Barbara Dal Piaz, è designato al trattamento dei dati.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Amministrazione comunale Dott. Manuel Salvi e-mail: dpo-cb@comune.cinisello-balsamo.mi.it .

Gli interessati, che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo al Committente, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

L'Amministrazione Comunale con la sottoscrizione del contratto, nomina l'Impresa Appaltatrice mediante il relativo atto, Responsabile esterno del trattamento dei dati personali, assumendone il ruolo ed impegnandosi ad ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad accettare la nomina quale "Responsabile esterno del trattamento dei dati personali".

Il presente contratto non si intende perfezionato fra le parti fino a quando entrambe non abbiano sottoscritto l'Atto di Nomina del Fornitore a Responsabile del Trattamento (All. B). Il Fornitore compilerà l'Allegato senza apporvi alcuna modifica.

L'Impresa Appaltatrice, con la sottoscrizione del contratto e il relativo atto di nomina, assume il ruolo di Responsabile esterno del trattamento dei dati personali e si impegna ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali, oltre che alle disposizioni vigenti in materia di tutela della riservatezza, con particolare attenzione ai dati personali degli utenti del servizio, anche di natura sanitaria. L'Impresa Appaltatrice si obbliga a trattare i dati, di cui entra legittimamente in possesso, per i soli fini dedotti dal contratto e limitatamente al periodo contrattuale, esclusa ogni altra finalità; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo

svolgimento del servizio stesso. Annualmente, al termine del servizio, l'Impresa Appaltatrice deve provvedere a distruggere i dati in proprio possesso o a restituirli al Committente.

L'Impresa Appaltatrice si obbliga a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza del servizio di cui trattasi, garantendo l'adempimento dello stesso obbligo da parte di tutto il proprio personale.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad accettare la nomina quale "Responsabile esterno del trattamento dei dati personali", comunicando in sede di gara gli estremi della persona fisica o giuridica da nominare.